



P. prof. dott. abilitato Tomasz Rozkrut
Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia

*„Il mio onore è l'onore
della Chiesa universale”*

Elogio

*in occasione del conferimento del dottorato
honoris causa della Pontificia Università
Giovanni Paolo II di Cracovia
a Sua Eminenza Zenon Card. Grocholewski*

Conferire la massima dignità universitaria, il dottorato *honoris causa*, è senza dubbio un momento unico e importante nella vita di ogni comunità universitaria e nella vita di ogni persona onorata. È un evento che passa alla storia.

La persona del Card. Zenon Grocholewski, che oggi riceve questa massima distinzione della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia, è ampiamente noto. È un eccezionale giurista della Chiesa, un canonista veramente preoccupato, per decenni, per il



corretto funzionamento del sistema giudiziario della Chiesa e per i migliori standard di educazione multidimensionale fornita dalla Chiesa in tutto il mondo. Allo stesso tempo, in questa dimensione universale, vale a dire quella della Chiesa universale, Sua Eminenza – Cardinale e Professore – è molto legata alla canonistica polacca e alle università ecclesiastiche e cattoliche polacche; servendo anche, con la sua autorità ed esperienza, la Chiesa in Polonia.

Tra le molte circostanze che accompagnano la cerimonia solenne di oggi, due devono essere menzionate. La prima è legata al fatto che nel giugno di quest'anno sono trascorsi i primi dieci anni dall'erezione a Cracovia della Pontificia Università Giovanni Paolo II, e la seconda è quella che nel marzo 2019 sono trascorsi cinque anni dall'erezione della Facoltà di Diritto Canonico presso questa Università. I decreti vaticani che erigono queste unità portano la firma del Cardinale (i rispettivi numeri dei decreti sono: 1344/2005¹

¹ CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIONIS). Attentis postulationibus Em.mi ac Rev.di Cardinalis Stanislai Dziwisz, Archiepiscopi Metropolitae Cracoviensis atque Pontificiae Academiae Theologicae, eadem in urbe sitae, Magni Cancellarii, Summus Pontifex Benedictus XVI, ad honorandam memoriam sui insignis Praedecessoris Servi Dei Ioannis Pauli, decrevit Pontificiam Academiam Theologicam Cracoviensem ad PONTIFICIAM UNIVERSITATEM CRACOVIENSEM IOANNI PAULO II DICATAM ad disciplinas ecclesiasticas

e 175/2011²). Indubbiamente, si tratta di circostanze aggiuntive e uniche che danno colore alla cerimonia di oggi.

Nell'elogio del Prof. dott. abilitato Grzegorz Skrzypczak, pronunciato il 22 novembre 2018 durante il conferimento al Card. Zenon Grocholewski del dottorato *honoris causa* dell'Università di Scienze Naturali di Poznań, leggiamo: „Il Cardinale è vincitore di prestigiosi premi e distinzioni e finora dottore onorario di 23 atenei in tutto il mondo”³. Poiché la più alta distinzione universitaria dell'anno scorso di Poznań era ventiquattresima, questa odierna di Cracovia è venticinquesima; allora bisogna fortemente annunciare che questo

colendas promovere. [...] Datum Romae, ex aedibus Congregationis de Institutione Catholica (de Seminariis atque Studiorum Institutis), die XIX mensis Iunii, in solemnitate Sacratissimi Cordis Iesu, a. D. MMIX. Zenon Card. Grocholewski Praefectus.

2 CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS). DECRETUM [...] FACULTATEM IURIS CANONICI PONTIFICIAE UNIVERSITATIS CRACOVIENSIS IOANNIS PAULI II pro munere hoc Decreto academice erigit erectamque declarat. [...] Datum Romae, ex aedibus Congregationis, die XIX mensis Martii, in solemnitate S. Ioseph sponsi B. Mariae Virginis, a. D. MMXIV. Zenon Card. Grocholewski Praefectus.

3 G. Skrzypczak, *Laudatio a promotore habita*, in: AA. VV., *CARDINALIS ZENO GROCHOLEWSKI DOCTOR HONORIS CAUSA UNIVERSITATIS STUDIORUM NATURALIUM POSNANIESNIS*, Poznań 2018, p. 27.



numero speciale diventa oggi un simbolo particolare ed è senza dubbio molto significativo⁴.

4 1. Dottorato *honoris causa* dell'Accademia di Teologia Cattolica di Varsavia (12.10.1998); 2. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica di Lublino (1.12.1999); 3. dottorato *honoris causa* dell'Università di Passavia, Germania (8.02.2001); 4. dottorato *honoris causa* dell'Università di Glasgow, Scozia (21.06.2001); 5. dottorato *honoris causa* dell'Università Komenický di Bratislava, Slovacchia (12.09.2002); 6. dottorato *honoris causa* della Pontificia Università Cattolica di Buenos Aires, Argentina (4.11.2002); 7. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica Fu Jen di Taipei, Taiwan (27.02.2003); 8. dottorato *honoris causa* dell'Università Adam Mickiewicz di Poznań (7.05.2004); 9. dottorato *honoris causa* dell'Università di Bucarest, Romania (13.06.2006); 10. dottorato *honoris causa* dell'Università Josip Juraj Strossmayer di Osijek, Croazia (23.05.2007); 11. dottorato *honoris causa* dell'Università di Fordham, New York, Stati Uniti d'America (28.05.2008); 12. dottorato *honoris causa* dell'Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca, Romania (20.02.2009); 13. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica di Goiás, Goiânia, Brasile (8.09.2009); 14. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica San Vincente Mártir di Valencia, Spagna (9.12.2009); 15. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica dell'Africa Orientale (The Catholic University of Eastern Africa) di Nairobi, Kenya (11.02.2010); 16. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica Péter Pázmány di Budapest, Ungheria (12.05.2010); 17. dottorato *honoris causa* dell'Università di Aleksander Jan Cuza di Jassy, Romania (5.11.2010); 18. dottorato *honoris causa* dell'Università di Slesia di Katowice (25.11.2010); 19. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica di San Cristobal, Tachira, Venezuela (17.04.2012); 20. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica di Salta, Argentina (6.06.2013);

Non c'è modo sia nelle recensioni – dei Recensori nominati dal Senato dell'Università, nelle persone di P. prof. dott. abilitato Józef Krzywda CM e di P. prof. dott. abilitato Henryk Stawniak SDB – sia poi nella sintetica delibera del Senato della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia il 15 aprile 2019, sia nell'elogio, includere tutto ciò che dovrebbe essere detto sull'eminente Dottore Onorario. Bisogna necessariamente fare una scelta, che non è pure facile e rimane sempre solo una scelta soggettiva. Possa la sintesi di questo elogio essere racchiusa nelle profonde parole di san Papa Gregorio Magno (540–604), che in una lettera a san Vescovo Eulogio (morto nel 607 o 608), Patriarca di Alessandria, scrisse: „il mio onore è l'onore della Chiesa universale”⁵. Oggi riferiamo queste eloquenti parole del dottore della Chiesa alla persona e alle attività del Card. Zenon Grocholewski.

21. dottorato *honoris causa* dell'Università Cattolica di Ruzomberok, Slovacchia (25.09.2013); 22. dottorato *honoris causa* della Pontificia Università Cattolica di Valparaiso, Cile (10.12.2013); 23. dottorato *honoris causa* del „Klaus-Mörsdorf-Studium Institut für Kanonistik der Ludwig-Maximilians-Universität München”, Germania (11.07.2017); 24. dottorato *honoris causa* dell'Università di Scienze Naturali di Poznań (22.11.2018).

5 Discorso del Vescovo Jerzy Ablewicz alla fine del IV Sinodo della Diocesi di Tarnów, nella Basilica Cattedrale di Tarnów il 13 marzo 1986, „Il mio onore è l'onore della Chiesa universale” (S. Gregorio Magno, Ep. ad Eulog. 8, 30), in: *IV Synod Diecezji Tarnowskiej Ad imaginem ecclesiae universalis (Lumen gentium 23)*, a cura di P. Gajda, Tarnów 1990, p. 35–38.



L'elogio odierno doveva essere dato dal primo rettore della nostra Università – defunto di santa memoria P. prof. dott. abilitato Jan Maciej Dyduch (1940–2018); confidiamo che ci sostenga dalla felice eternità. Questo onorevole dovere ricadde adesso su di me, e dunque accadde così che lo studente si trovi davanti al suo Professore e Maestro, perché Padre Cardinale era il mio professore quando tenne lezioni di giustizia amministrativa della Chiesa, nell'ambito un triennale corso rotale, nell'anno accademico 1994/95. L'esame scritto, fatto allora in latino, l'ho superato felicemente. Oggi sto affrontando un altro esame...

*Cardinale Zenon Grocholewski –
sacerdos iuris*

La vita finora passata del Cardinale coincide con molti eventi davvero importanti, sia per la Chiesa che per tutta l'umanità, di significato indubbiamente unico. Va menzionato, solo dalla vita della Chiesa, il Concilio Vaticano II, la promulgazione dei codici postconciliari di diritto canonico e altre leggi universali della Chiesa, numerosi Sinodi dei Vescovi convocati dai papi successivi. Il cardinale ha partecipato personalmente a molti di questi eventi ecclesiali universali, arricchendoli con le sue dichiarazioni e proposte. Quindi, conviene ricordare le parole di san Giovanni Paolo II (1920–2005) dalla sua prima allocuzione rotale del 1979, in cui citava correttamente

le parole del suo predecessore san Paolo VI (1897–1978) del suo discorso alla Sacra Rota Romana nel 1971.

Leggiamo nelle parole dei santi vescovi romani che il giudice ecclesiastico – e quindi ogni canonista – deve svolgere la sua missione nello spirito sacerdotale, cioè come sacerdote e pastore delle anime, combinando con la conoscenza legale, teologica, psicologica e sociologica anche una personalità morale matura⁶. Possiamo dire che allora avremo a che fare con un vero *sacerdos iuris*. Nella vita finora passata del Cardinale, questo si realizzava in modo seguente:

Nel 1966, cioè nel millenario del battesimo della Polonia, il Cardinale iniziò gli studi di diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, che incoronò prima con una laurea nel 1968 (premiata con la medaglia d'oro dell'Università) e poi con un dottorato nel 1972 (premiato con la medaglia d'oro papale). Le tesi di laurea e di dottorato sono state scritte sotto la guida dell'eccezionale canonista spagnolo P. prof. Ignacio Gordon (1915–2002). Inoltre ha finito lo Studio

6 Vedi Paolo VI, *Ad Praelatos Auditores, Officiales et Advocatos Tribunalis Sacrae Romanae Rotae, novo litibus iudicandis ineunte anno coram admissos* (Die 28 mensis ianuarii a. 1971), „Acta Apostolicae Sedis” 63 (1971) p. 140, n. 4c; Giovanni Paolo II, *Ad Decanum Sacrae Romanae Rotae ad eisdemque Tribunalis Praelatos Auditores, ineunte anno iudiciali* (Die 17 m. februarii a. 1979), „Acta Apostolicae Sedis” 71 (1979), p. 424, n. 2.



Rotale presso la Sacra Rota Romana, ottenendo il diploma di avvocato di questo Tribunale Apostolico.

Dopo è iniziato il lavoro di molti anni presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica dall'ottobre 1972 al novembre 1999, concretamente dalle funzioni notarili fino all'ufficio del prefetto di questo Tribunale. A quel tempo san Giovanni Paolo II ha nominato P. Zenon Grocholewski vescovo titolare di Agropoli e ha conferito personalmente al Nominato l'ordinazione episcopale il 6 gennaio 1983 nella Basilica Vaticana; il 16 dicembre 1991, il Vescovo Zenon Grocholewski fu elevato alla dignità di arcivescovo dal Papa di Cracovia.

Dal 15 novembre 1999 all'8 giugno 2015 è stato prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. A quel tempo fu creato cardinale nel concistoro il 21 febbraio 2001 e poi nel 2011 fu elevato al rango di cardinale presbitero.

Inoltre, ha svolto e adempie ad altre importanti funzioni sia all'interno della Curia Romana che nelle università della Città Eterna⁷. E così apparteneva a una commissione di sette membri, che nel 1982 insieme a Papa san Giovanni Paolo II ha studiato la bozza preparata del nuovo Codice postconciliare di diritto canonico; negli anni 1983–1985 fu membro della commissione che insieme a Papa san Giovanni Paolo II ha analizzato il progetto della riforma della Curia Romana; negli anni 1983–

⁷ Vedi *Zenon Kardinal Grocholewski – Bibliographie und Biographie*, a cura di E. Güthoff, Berlin 2018.



1999 fu membro della Commissione Disciplinare della Curia Romana; negli anni 1984–2000 è stato consultore del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, mentre dal 2000 rimane il suo membro; negli anni 1988–1999 è stato presidente della commissione per gli avvocati della Santa Sede e presso la Curia Romana; negli anni 1989–2001 è stato membro del Pontificio Comitato dei Congressi Eucaristici Internazionali; nel 2000 è stato nominato membro della Commissione giuridica istituita „ad hoc” per studiare la nuova Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano; negli anni 1999–2013 ha ricoperto i seguenti incarichi: presidente della Pontificia Opera per le Vocazioni Sacerdotali, presidente della Commissione Interdicasteriale Permanente per la formazione dei candidati agli ordini sacri e presidente della Commissione Interdicasteriale Permanente per una equa distribuzione dei sacerdoti nel mondo; negli anni 2003–2010 è stato membro del Consiglio Speciale per l’Oceania del Segretariato Generale del Sinodo dei Vescovi; negli anni 2005–016 fu membro della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti; negli anni 2006–017 fu membro della Congregazione per l’Evan-gelizzazione delle Nazioni; negli anni 2010–2012 è stato membro del Comitato coordinatore della celebrazione del 20° anniversario della pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. Rimane ancora un membro della Congregazione per i Vescovi e della Congregazione per la Dottrina della Fede, giudice del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, membro del Collegio presso



la Congregazione per la Dottrina della Fede per esaminare i ricorsi riguardanti *delicta graviora* e giudice della Corte di Cassazione dello Stato della Città del Vaticano.

Successive aree di lavoro del Card. Zenon Grocholewski sono:

- lezioni e altri compiti all'università: in particolare lezioni presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana in diritto processuale ecclesiastico e diritto sostanziale del matrimonio negli anni 1975–1999, lezioni di diritto canonico amministrativo presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Lateranense negli anni 1980–1984 e lezioni presso lo Studio Rotale del Tribunale Apostolico della Rota Romana sulla giustizia amministrativa negli anni 1986–1998. Nell'ambito trattato bisogna anche sottolineare la collaborazione con il P. prof. Ignacio Gordonem nell'organizzazione dei corsi internazionali *Renovationis canonicae pro iudicibus* presso la Pontificia Università Gregoriana. Inoltre negli anni 1999–2015, il Cardinale ricoprì l'incarico di Gran Cancelliere: della Pontificia Università Gregoriana e del collegato con essa Pontificio Istituto Biblico, del Pontificio Istituto di Musica Sacra, del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d' Islamistica, fu anche Patrono del Pontificio Istituto Superiore di Latinità;
- conferenze a numerosi congressi scientifici e simposi internazionali e nazionali in varie parti del mondo: Italia, Polonia, Francia,



Germania, Paesi Bassi, Austria, Spagna, Portogallo, Svizzera, Slovacchia, Repubblica Ceca, Malta, Ungheria, Romania, Croazia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Russia, Bielorussia, Ucraina, Canada, Stati Uniti d'America, Brasile, Argentina, Colombia, Cile, Venezuela, Messico, Repubblica Dominicana, Taiwan, Tailandia, Filippine, India, Corea del Sud, Libano, Repubblica Democratica del Congo, Angola, Kenya, Camerun, Israele; pubblicazioni di libri e numerosi articoli, tra cui:

- pubblicazioni di libri e numerosi articoli, tra cui bisogna sottolineare: *De exclusione indissolubilitatis ex consensu matrimoniali eiusque probationem*, Napoli 1973, p. 200; *Documenta recentiora circa rem matrimonialem et processualem*, vol. 1 (insieme a I. Gordon), Roma 1977, p. 458, vol. 2, Roma 1980, p. 362; *Dilexit iustitiam. Studia in honorem Aurelii Card. Sabattani*, a cura di Z. Grocholewski, V. Cárceles, Città del Vaticano 1984, p. 640; *Filozofia prawa w nauczaniu Jana Pawła II*, Poznań 1996, p. 40 (pubblicato anche come articolo o fascicolo in: italiano – due edizioni, francese, spagnolo, portoghese, inglese, slovacco, ungherese e bielorusso); *Jan Paweł II w służbie Kościołowi i Światu*, Poznań 2003, p. 47; *La legge naturale nella dottrina della Chiesa*, a cura di L. Cirillo, Roma 2008, p. 68 (tradotto nella forma di articolo in francese, polacco, spagnolo e in forma di libro in russo e slovacco); *Refleksje na temat prawa*, Cracovia 2009, p. 101;



Uniwersytety wobec współczesnych wyzwań, Varsavia 2013, p. 400; *Bł. Edmund Bojanowski w dynamizmie twórczej miłości*, Poznań 2014, p. 160; *Ukazywać światu Chrystusa*. Wywiad z kardynałem Zenonem Grocholewskim przeprowadzony przez S. Jaskiewiczą, Poznań 2015, p. 300. Inoltre il Card. Zenon Grocholewski appartiene agli editori delle seguenti riviste scientifiche canoniche: „Monitor Ecclesiasticus” (Roma), „Ius Matrimoniale” (Varsavia), „Folia Canonica” (Budapest), „Forum Iuridicum” (Varsavia) ed è membro delle seguenti associazioni scientifiche: Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo (dal 1970), Towarzystwo Naukowe KUL (dal 1983), Society for the Law of the Oriental Churches (dal 1987), Stowarzyszenie Kanonistów Polskich (dal 1992), Associatio Winfried Schulz (dal 1996), che dal 201 si chiama Deutsche Gesellschaft für Kirchenrecht.

La sua competenza ed esperienza lo hanno reso il postulatore della beatificazione di Edmund Bojanowski (dal 1984), proclamato beato da san Giovanni Paolo II a Varsavia il 13 giugno 1999 e la suora Sancja (Janina) Szymkowiak (dal 1985), proclamata beata da san Giovanni Paolo II a Cracovia il 18 agosto 2002.

Il Card. Zenon Grocholewski ha ripetutamente servito come legato pontificio, rappresentando il vescovo di Roma durante le cerimonie ecclesiali in Bielorussia, Filippine, Kazakistan, Polonia e Italia.

Non sorprende quindi che a ciò siano seguiti numerosi titoli onorari, decorazioni e premi assegnati da varie istituzioni di tutto il mondo. A ciò bisogna aggiungere numerose pubblicazioni sull'importanza del pensiero e della persona del Cardinale per lo sviluppo contemporaneo della canonistica, nonché monografie occasionali. Citerò di questa ricca area solo tre articoli di un canonista di spicco di Tarnów defunto di santa memoria P. prof. dott. abilitato Jan Dudziak (1928–2003): *Abp Zenon Grocholewski ambasadorem odnowy prawa kanonicznego na Słowacji*, „Tarnowskie Studia Teologiczne” 14 (1995–1996), p. 425–434; *Wkład Abpa Zenona Grocholewskiego do polskiej kanonistyki. Przyczynek do współczesnej historii prawa kościelnego w Polsce*, in: *Historia et Ius. Księga Pamiątkowa ku czci Ks. Prof. H. Karbownika*, a cura di A. Dębiński e G. Górski, Lublino 1998, p. 343–351; *Węgierskie echo kanonistycznej działalności Abpa Zenona Grocholewskiego w Europie Środkowej*, „Tarnowskie Studia Teologiczne” 19 (2000), p. 205–221 e eccezionale volume giubilare: *„Quod iustum est et aequum”. Scritti in onore del Cardinale Zenone Grocholewski per il cinquantesimo di sacerdozio*, a cura di arcivesc. M. Jędraszewki, Arcivescovo Metropolita di Łódź, p. J. Słowiński, Poznań 2013, p. 614.

Preparando la recensione dell'ultima di queste pubblicazioni, ho scritto: „Pubblicato nel 2013 il Libro commemorativo in occasione del cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale del Card. Zenon Grocholewski, prefetto della vaticana Congregazione



per l'Educazione Cattolica, si apre con la lettera di circostanza di Papa Francesco in latino, del resto così vicino al Festeggiato, che tra l'altro mostra i lavori del Festeggiato nel Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e nella Congregazione de Institutione Catholica, nonché menziona numerosi dottorati onorari e i meriti del Card. Grocholewski per la corretta interpretazione del Codice di diritto canonico. Dopo è stata collocata una copia della benedizione occasionale e i saluti del Papa emerito Benedetto XVI del 25 maggio 2013. Di seguito, dopo l'occasionale introduzione del metropolita di Poznań, arcivesc. S. Gądecki, sono state date lettere di congratulazioni di: Decano del Collegio Cardinalizio Card. A. Sodano, Primate di Polonia arcivesc. J. Kowalczyk, Nunzio Apostolico in Polonia arcivesc. C. Migliore e dipendenti della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Questa parte della pubblicazione giubilare dovrebbe essere considerata un'introduzione occasionale ed eccezionale, e allo stesso tempo un autentico tributo agli enormi risultati scientifici e organizzativi del Cardinale, principalmente attraverso la sua costante preoccupazione per lo sviluppo della Chiesa universale e numerosi sforzi per il corretto valore del diritto canonico nella Chiesa contemporanea. La pubblicazione è stata successivamente divisa in tre parti, che riguardano innanzitutto la persona del Festeggiato e le aree del suo servizio nei dicasteri vaticani, vale a dire prima il lavoro di molti anni nel Supremo Tribunale della Segnatura

Apostolica e adesso come prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica⁸.

Le aree di attività elencate e presentate sinteticamente formano un enorme patrimonio di ricerca e di didattica del Card. Zenon Grocholewski, in cui va sottolineato non solo il numero impressionante di affermazioni scientifiche, ma soprattutto la loro qualità e il rilievo dei trattati, indubbiamente importanti e attuali, problemi della Chiesa e del mondo contemporaneo. Ecco perché il mio predecessore, già citato, pronunciando un anno fa l'elogio a Poznań, ha sottolineato che il Card. Zenon Grocholewski „crea con gli altri la scienza, la incorpora nell'applicazione pratica e usa il suo talento divino per essa. Come autore di oltre 1500 pubblicazioni in oltre 20 lingue, si riferisce a questioni relative al diritto canonico processuale e matrimoniale, alla filosofia del diritto, alle questioni della cultura e recentemente dell'educazione⁹. Lo stesso Cardinale al Sinodo dei Vescovi dedicato all'Eucaristia, nella conclusione del suo discorso, ha indicato che, per loro stessa natura, numerose università cattoliche devono aderire al lavoro apostolico della Chiesa, e anche „in esse stesse l'Eucaristia deve essere apprezzata,

8 T. Rozkrut, „*Quod iustum est et aequum*”. *Scritti in onore del Cardinale Zenone Grocholewski per il cinquantesimo di sacerdozio*, a cura di arcivesc. M. Jędraszewki, Arcivescovo Metropolita di Łódź, p. J. Słowiński, Poznań 2013, p. 614; anche in: „*Annales Canonici*” 10 (2014), p. 170s.

9 G. Skrzypczak, *Laudatio a promotore habita*, op. cit., p. 27.



prima di tutto affinché gli studenti siano sempre più consapevoli e sempre più capaci di adempiere al loro dovere cristiano svolgendo varie professioni¹⁰.

Conclusione

P. prof. dott. abilitato Józef Krzywda CM, per molti anni direttore dell'Istituto di Diritto Canonico della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia, nel riassunto della sua recensione e nella conclusione finale scrisse: „Nel tentativo di valutare l'agire complessivo di Sua Eminenza, il Card. Zenon Grocholewski, dobbiamo prima di tutto notare la ricca diversità dei suoi interessi, come pure l'attività e il servizio multilaterali per la Chiesa universale. A partire da un vivace impegno per gli studi nel campo del diritto ecclesiale, caratterizzato da eccezionali risultati scientifici, il Card. Zenon Grocholewski si dedicherà dapprima al lavoro scientifico e didattico presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana, la Pontificia

¹⁰ Card. Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti degli studi) (Città del Vaticano), *Centalità del Sacramento nella formazione seminaristica*, in: *L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*. XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Esortazione apostolica postsinodale *Sacramentum Caritatis* con commento di Rino Fisichella, a cura di R. Nardin, Città del Vaticano 2007, p. 268.

Università Lateranense e nello Studio Rotale di Roma. Per quanto riguarda la sua attività speciale in relazione alla Chiesa universale, essa sarà espressa principalmente nell'adempimento dell'ufficio di prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e poi di prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Va notato che, svolgendo nel frattempo una serie di altri uffici, funzioni e compiti nella Curia Romana, il Card. Zenon Grocholewski contribuirà in modo significativo al rinnovamento delle sue strutture”.

A sua volta, P. prof. dott. abilitato Henryk Stawniak SDB, preside della Facoltà di Diritto Canonico presso l'Università Cardinal Wyszyński di Varsavia, già all'inizio della sua recensione ha scritto: „In essa, mi riferirò alla ricca vita e attività del Card. prof. dott. Zenon Grocholewski, prefetto emerito della Congregazione per l'Educazione Cattolica, precedentemente prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, studioso di alta qualità e professore accademico, nonché un eccezionale Polacco. Personalità eccezionale e grandi meriti del Card. Zenon Grocholewski sono stati notati da molti centri scientifici in Polonia e nel mondo, concedendogli la dignità del dottore *honoris causa*. Pertanto, sarà difficile scrivere qualcosa di originale in una recensione al suo riguardo, ma numerosi dottorati onorari dimostrano che non vi sono dubbi sulla validità dell'idea presa dal Senato della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia”, e poi: „Con la decisione del Presidente della Repubblica di Polonia il prof. Lech Kaczyński



del 9 novembre 2009, il Card. Zenon Grocholewski è stato insignito della Croce di Commendatore con Stella dell'Ordine della Polonia Restituta per i meriti eccezionali in attività pubbliche per lo sviluppo della cooperazione tra la Repubblica di Polonia e la Santa Sede. Proprio in Polonia, prima nel 1998 all'Accademia di Teologia Cattolica di Varsavia, poi nel 1999 all'Università Cattolica di Lublino e nel 2004 all'Università Adam Mickiewicz di Poznań, i primi titoli del dottore *honoris causa* sono stati assegnati al Card. Grocholewski. È bello che la Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia amplia l'elenco delle università polacche che gli hanno dato questa dignità”.

Sorge quindi la domanda, probabilmente pubblica: cos'altro ancora dire o aggiungere a ciò che è già stato detto o scritto sulla persona e sul ricco e vario patrimonio del Cardinale? Forse sarà meglio porre un'altra domanda: cosa lo stesso Cardinale apprezza di più della vita finora passata, quanto ricca e creativa?

Questo è senza dubbio il segreto del cuore del Cardinale, ma cerchiamo di rispondere a questa domanda in modo limitato. Durante la conferenza dell'Associazione dei Canonisti Polacchi, che si è svolta a Łódź nel settembre 2008, quando è stata mostrata la diapositiva della solenne firma di Papa san Giovanni Paolo II della Costituzione apostolica *Sacrae disciplinae leges*, promulgante i canoni del nuovo Codice di diritto canonico, accanto al vescovo di Roma di allora, c'era un giovane vescovo Zenon Grocholewski, e lo stesso Cardinale



ha aggiunto che questa foto gli è particolarmente cara. Inoltre leggiamo in un'altra sua dichiarazione: „in un posto d'onore nel mio ufficio, così come nel mio appartamento, ho messo una foto che commemora il momento della firma del Codice di diritto canonico da parte del Santo Padre il 25 gennaio 1983. Sono presente in essa nel gruppo di alcune persone che circondano il Papa. Anche il Card. Józef Ratzinger faceva parte di questo gruppo. Mi trovo lì per ultimo perché allora ero vescovo solo per due settimane”¹¹.

Ponadto czytamy w innej jego wypowiedzi: „na honorowym miejscu w moim biurze, a także w moim mieszkaniu, umieściłem zdjęcie upamiętniające moment podpisania przez Ojca Świętego Kodeksu Prawa Kanonicznego 25 stycznia 1983 roku. Jestem na nim obecny w gronie kilku osób otaczających papieża. W tym gronie był też ówczesny kardynał Józef Ratzinger. Ja znajduję się tam na ostatnim miejscu, bo byłem wtedy zaledwie od dwóch tygodni biskupem”.

¹¹ S. Jaśkiewicz, *Ukazywać światu Chrystusa. Wywiad z kardynałem Zenonem Grocholewskim*, Poznań 2015, p. 50.



Eminenza,
Illustrissimo Signor Cardinale,
era ed è Eminenza stretto collaboratore dei cinque papi, inoltre ha ottenuto particolare onore nella sua vita – era due volte elettore del vescovo di Roma, durante i conclavi nel 2005 e 2013, dove come ha scritto san Giovanni Paolo II:

„E proprio qui ai piedi di questa misteriosa
policromia sistina
si radunano i cardinali —
una comunità responsabile dell’eredità delle
chiavi del Regno”.
(*Trittico romano*)

Cosa si può aggiungere?

Modificherò le parole del Cardinale dal discorso sulla persona del P. prof. Ignacio Gordon, che stava agli inizi della Tua educazione canonica, e riferirò le parole pronunciate il 4 maggio 2016 a Roma alla Tua persona¹². Senza dubbio bisogna molto sinteticamente indicare e sottolineare che il Cardinal Zenon Grocholewski è distinto nella ricerca scientifica e nel servizio multiplo per il bene comune, prima di tutto dalla cura di trovare la verità e cercare giuste soluzioni risultanti dall’amore

¹² Z. Grocholewski, *P. Ignacio Gordon, S.J. e la deontologia dell’insegnamento del diritto canonico. Nota*, „Periodica de Re Canonica” 107 (2018), p. 359–365.



Laudatio

per la Chiesa universale e dalla preoccupazione pastorale universale.

Possa questa testimonianza,
trasmessa alle numerose generazioni dei canonisti
di tutto il mondo,
essere per loro un sostegno eccezionale!

Eminenza! *Ad multos annos!*

Cracovia, il 24 giugno 2019
Solemnità della Natività di san Giovanni Battista

